

COMUNE DI VIDRACCO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°. 18
del 26/05/2021

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRGC PER L'ADEGUAMENTO AL COMMERCIO, AI SENSI DELL'ART. 17, C. 5 DELLA L.R. 56/1977 - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E DEL DOCUMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di maggio, alle ore dodici e minuti trenta previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo il Decreto del Sindaco n. 1/2020 del 12.05.2020.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BERNINI Antonio - Presidente	Sì
2. TODARO Anna Maria - Vice Sindaco	Sì
3. SPARAGIO Roberto Paolo - Assessore	Sì
4. PALOMBO Silvio - Consigliere	Sì
5. FOA' Guido - Consigliere	Sì
6. NUVOLA Silvio - Consigliere	Sì
7. BACCI Filippo - Consigliere	Giust.
8. ALLEMANNO SILVANA - Consigliere	Sì
9. MESCHINELLI Giada - Consigliere	Giust.
10. ALBERGANTI SANDRA - Consigliere	Sì
11. BRAZZAROTTO Marco - Consigliere	Sì
12. BRAZZAROTTO Marco - Consigliere	Sì
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dr. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO**.

Il Sindaco Sig. BERNINI Antonio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRGC PER L'ADEGUAMENTO AL COMMERCIO, AI SENSI DELL'ART. 17, C. 5 DELLA L.R. 56/1977 - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E DEL DOCUMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Vidracco è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale (PRGI) redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-19209 del 19/05/1997 e successivamente modificato, per il solo territorio comunale di Vidracco con Variante Strutturale di adeguamento al PAI (approvata con D.C.C. n. 5 del 21/03/2012), con varianti parziali ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.R. 56/77 e con modifiche non costituenti Variante, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 56/77, l'ultima delle quali finalizzata alla digitalizzazione degli elaborati cartografici di PRG.
- L'Amministrazione Comunale intende predisporre una ulteriore Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, principalmente finalizzata a:
 - coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con la DCC n.26 del 04/10/2019, con cui sono stati approvati i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016;
 - incentivare la densificazione del tessuto urbano attraverso operazioni di completamento, in ambiti già edificati o già destinati dal PRG vigente a usi edificatori;
 - individuare una nuova area per servizi, interclusa al centro abitato, da destinare a parcheggio pubblico.

CONSIDERATO CHE

- I contenuti della suddetta modifica sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale di cui all'art. 17, c. 5 della LR 56/1977 e s.m.i.;
- Al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito all'Arch. Gian Carlo Paglia (STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA, via Per Cuceglio, 5 – 10011 Agliè TO) l'incarico per la predisposizione della Variante Parziale al PRG; la verifica di compatibilità geologica è stata curata dal Dott. Geol. Carlo Dellarole, mentre la verifica di compatibilità acustica è stata redatta dal Dott. Stefano Roletti (Studio ENVIA).
- Ai sensi dell'art. 17, c. 8 della LR 56/1977 e s.m.i., la Variante deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS (fase di *screening*).
- Ai sensi della DGR n. 25-2977 del 29/02/2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela e uso del suolo)*" è stato avviato il procedimento integrato "in maniera contestuale" (Allegato 1, paragrafo 2, schema j.1 della DGR).

- La Variante determina l'apposizione di vincoli espropriativi, sono state espletate le procedure di cui all'art.11 del DPR 327/2001, al fine di garantire la partecipazione degli interessati e, con essa, la legittimità delle previsioni urbanistiche, che costituiscono il presupposto per il successivo compimento dell'attività espropriativa.
- Il Comune di Vidracco ha comunicato l'avvio del procedimento diretto all'adozione della Variante Parziale mediante la pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2 del DPR 327/2001 e dell'art.8 della L.241/1990, rendendo noto l'inserimento di previsioni urbanistiche concernenti la costituzione di vincoli preordinati all'esproprio.
- La Variante è corredata di apposito elaborato di "*Verifica di compatibilità acustica*" a firma del professionista Dott. Stefano Roletti, che dimostra che le modifiche sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica comunale vigente.
- La Variante è inoltre corredata di apposito elaborato di "*Relazione geologica*" a firma del professionista Dott. Geol. Carlo Dellarole, che dimostra che le modifiche sono compatibili con la classificazione della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio.
- A Maggio 2021 sono quindi stati acquisiti i seguenti elaborati, costituenti la Variante Parziale al PRG:
 - *Documento di verifica di assoggettabilità alla VAS*
 - *Verifica di coerenza con il PPR*
 - *Relazione illustrativa*
 - *Norme di Attuazione*
 - *Tavola 11a, Elementi organizzativi e strutturali del territorio (scala 1:5.000)*
 - *Tavola Ater, Zone urbanistiche, destinazioni d'uso e viabilità: centro abitato scala (1:2.000)*
 - *Tavola 11c, Destinazioni d'uso, interventi edilizi e viabilità: zona "RS" – insediamenti storici (scala 1:1.000)*
 - *Tavola Zone di insediamento commerciale (scala 1:2.000)*
 - *Relazione geologica*
 - *Verifica di compatibilità acustica*

DATO ATTO CHE

- La presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
- Con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n. 4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate.
- Il PRG di Vidracco è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po.
- Secondo l'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante, aggiornato al 15/03/2021, il Comune di Vidracco non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione e osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini.
- Con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, cc. 5, 6 e 7 della LR 56/1977 e s.m.i., la Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:

- **lettera a):** I contenuti della presente Variante non incidono sull'impianto strutturale del PRGC vigente (i cui obiettivi strategici sono desumibili dalla Relazione Illustrativa di Piano), né sono riferibili alle modifiche introdotte con l'approvazione dello strumento urbanistico generale. Per quanto riguarda il coordinamento con la disciplina comunale del commercio, esso si riferisce a un'attività gestita e conclusa tramite apposita procedura amministrativa separata, che deve per legge essere recepita nel PRG.
 - **lettera b):** Le modifiche effettuate nell'ambito della Variante Parziale non sono riferibili ad infrastrutture di rilevanza sovracomunale. Infatti, come illustrato nei capitoli precedenti del presente documento, si tratta di interventi che hanno una portata esclusivamente comunale.
 - **lettere c) e d):** La Variante, pur riguardando l'introduzione di una nuova area a servizi, non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali pro-capite fissati per le Varianti Parziali.
 - **lettera e):** La Variante non comporta alcun incremento della capacità insediativa residenziale prevista dal PRGC.
 - **lettera f):** Una delle modifiche della presente Variante è finalizzata a incrementare di ulteriori 70 mq la volumetria edificabile a destinazione commerciale nell'ambito RC1. Tale incremento rientra nei limiti previsti per le varianti parziali.
 - **lettera g):** Le modifiche sono coerenti con il quadro del dissesto vigente e non variano in alcun modo la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico del territorio comunale. Ad ogni modo, la Variante è corredata da specifica relazione di compatibilità geologica (redatta da tecnico competente), volta ad approfondire lo stato dei luoghi, individuare eventuali criticità e le conseguenti prescrizioni per l'attuazione degli interventi;
 - **lettera h):** La Variante non si riferisce a beni culturali e paesaggistici o ad ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della LR 56/1977, né comporta modifiche alle norme di tutela e salvaguardia dei medesimi. Si rileva infatti che l'insediamento storico di Vidracco, identificato dal PRGC vigente come Zona degli insediamenti storico-ambientali RS, non è tutelato ai sensi dell'art.24 della LR 56/1977.
- Con riferimento al rispetto dei parametri di cui all'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, anche in considerazione delle precedenti varianti parziali approvate dal Comune, non sono stati superati i limiti imposti per le varianti parziali, come si evince dai seguenti prospetti numerici:

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRG

Variante Strutturale approvata con D.C.C. n. 5 del 21/03/2012 = 610 abitanti

SUPERFICI PER SERVIZI

Variazioni massime concesse con VP: +/- 0,5 mq/ab	= <u>+/- 305 mq</u>
Saldo superficie per servizi pubblici incrementata in occasione di precedenti VP	= 0 mq
Superficie per servizi pubblici incrementata con la presente VP	= 0 mq
Saldo finale di superficie per servizi pubblici incrementata con VP	= 120 mq
Verifica standard: 120 mq < 305 mq	= <u>- 0,20 mq/ab</u>

SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE

Totale delle ST per attività economiche esistenti e previste	= <u>16.430 mq</u>
Incremento massimo di ST concesso con VP: 8%	= <u>1.314,40 mq</u>

Totale delle SUL per attività economiche esistenti e previste	= <u>8.215 mq</u>
Incremento massimo di SUL concesso con VP: 8%	= <u>657,20 mq</u>
SUL incrementata con precedenti VP	= 0 mq
SUL incrementata con la presente VP	= 70 mq
SUL complessiva incrementata con VP	= 70 mq
Incremento ancora ammissibile con VP (657,20 – 70) mq	= <u>587,20 mq</u>

N. VARIANTE PARZIALE	ESTREMI DI APPROVAZIONE / ADOZIONE	PARAMETRI ART. 17, C. 5 LR 56/1977			
		LETT. C)	LETT. D)	LETT. E)	LETT. F)
VP 2015	DCC n. 35 del 27/11/2015	-	-	-	-
VP 2021	PRESENTE VARIANTE	-	+ 120 mq	-	+ 70 mq di Sul
TOTALI		-	+ 120 mq	-	+ 70 mq di Sul
		+ 120 mq		-	Sul

- Con riferimento ai disposti dell'art. 17, c. 6 della LR 56/1977, si evidenzia che le modifiche contemplate dalla Variante non prevedono incrementi di carico antropico e non sono quindi ascrivibili alla categoria delle previsioni insediative, oppure riguardano ambiti urbanistici esistenti e parzialmente già attuati, per i quali la Variante si occupa di incentivarne la densificazione attraverso operazioni di completamento e di integrazione delle destinazioni d'uso. I fabbricati esistenti sono già allacciati alle reti dei sottoservizi comunali.

VISTI

- l'articolo 17, comma 5 della LR 56/1977;
- il P.R.G.C. vigente come modificato dalle precedenti Varianti Parziali;
- la DGR n. 25-2977 del 29/02/2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia Privata e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON voti favorevoli n. 9 su n. 9 presenti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. Di adottare il *Documento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS* e il Progetto Preliminare della Variante Parziale al PRGC vigente per l'adeguamento al commercio, ai sensi dell'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, costituito dai seguenti elaborati:
 - *Verifica di coerenza con il PPR*
 - *Relazione illustrativa*
 - *Norme di Attuazione*
 - *Tavola 11a, Elementi organizzativi e strutturali del territorio (scala 1:5.000)*
 - *Tavola Ater, Zone urbanistiche, destinazioni d'uso e viabilità: centro abitato scala (1:2.000)*
 - *Tavola 11c, Destinazioni d'uso, interventi edilizi e viabilità: zona "RS" – insediamenti storici (scala 1:1.000)*
 - *Tavola Zone di insediamento commerciale (scala 1:2.000)*
 - *Relazione geologica (redatta dal Dott. Geol. Carlo Dellarole)*
 - *Verifica di compatibilità acustica (redatta dal Dott. Stefano Roletti).*
2. di dare atto che, ai sensi della DGR n.25-2977 del 29/02/2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela e uso del suolo)*", è stato avviato il procedimento integrato "in maniera contestuale" (Allegato 1, capitolo 2, punto j.1 della DGR);
3. di dare atto che, la Variante determina l'apposizione di vincoli espropriativi, e che sono state espletate le procedure di cui all'art.11 del DPR 327/2001, al fine di garantire la partecipazione degli interessati e, con essa, la legittimità delle previsioni urbanistiche, che costituiscono il presupposto per il successivo compimento dell'attività espropriativa. Il Comune di Vidracco ha pertanto comunicato l'avvio del procedimento diretto all'adozione della Variante Parziale mediante la pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2 del DPR 327/2001 e dell'art.8 della L.241/1990, rendendo noto l'inserimento di previsioni urbanistiche concernenti la costituzione di vincoli preordinati all'esproprio;
4. di dare atto che le modifiche sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica comunale vigente, come attestato nell'apposito elaborato di "*Verifica di compatibilità acustica*" a firma del professionista Dott. Stefano Roletti;
5. di dare atto che le modifiche sono compatibili con la classificazione della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio, come attestato nell'apposito elaborato di "*Relazione geologica*" a firma del professionista Dott. Geol. Carlo Dellarole;
6. di dare atto che la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
7. di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n. 4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate;

8. di dare atto che il PRG di Vidracco è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po;
9. di dare atto che, secondo l'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante, aggiornato al 15/03/2021, il Comune di Vidracco non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione e osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini;
10. di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, cc. 5, 6 e 7 della LR 56/1977 e s.m.i.;
11. di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti, con particolare riferimento alla trasmissione della documentazione alla Città Metropolitana di Torino e agli enti competenti in materia ambientale;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 267/2000.

